

venuti a bocha di la Piave, et fo mandato burchij *etc.*, et cussi zonseno poi in terra nuova e de li fonno expediti a Mestre, dove steteno a custodia.

In questo zorno fo sepulto domino Andrea di Garzoni, fo dal banco vechio, morto in calamità *etc.*, et à 'uto assa' dolori.

*Di Maran, di sier Francesco Marzelo, provedador, vidi letere, di 29, hore 6.* Come havia ozi ricevuto letere di la Signoria. *Item*, ozi per 3 spie à, i nimici esser partiti di Gradischa e tirati con tuto el campo a la volta di Udene e Civald; quello farano non lo sa, e doman, per 3 spie, hanno fuora, intenderà il tuto e aviserà. Scrive, za 6 note non ha dormito 6 horre per il gran da far l' ha. *Item*, va *continue* per la terra provedendo a quello bisogna; vol 100 quinterni di carta.

322 In questo zorno i nimici corseno fino a Musestre et a la Foseta facendo danni, ma pocho trovono.

*Item*, in questo mexe quelli di Chioza armono 14 barche e feno uno capetanio chiozoto per esser contra la galia di Ferrara.

È da saper, in questo mexe nel consejo di X con la zonta fo preso, atento li debitori non voleano pagar, di retinirli, et fo cavati 100 su una poliza, li più grossi, tra i qual fono 7 Contarini et 5 Zustignani *etc.*

In questo mexe se intese, do galie turchesche erano andate a Messina con una bandiera di San Marco e dimandando vituarie, quelli non le volseno dar, *unde* l'horo li fe' danno. Sono corsari, quali *etiam* prese uno navilio di Napoli di Romania di subditi nostri.

In questo tempo i nimici veneno a Mocho e quello prese, come più difusamente scriverò il modo.

323 *Di Treviso, di sier Lunardo Zustignan, di ultimo septembrio, horre 19.* Come hanno inteso il zonzer a Rimino dil governador Bajon, e come el vol una paga. Pacientia, a sti bisogni non achade vardar, pur che 'l vegni presto; e, venendo, si potrà far qualche bel trato, e i nimici starano su el suo e penserano assai. È reputato, la sua venuta sia el ben dil stato nostro. Quanto al prete, che dize, è tratado di dentro, ma lui non crede, e non pol esser in altri cha in el capetanio o il signor Vitello, e di questi non è da pensarsi; e quando fosse la intelligentia in uno contestabele non è possibile possi far o, perchè non sta a una posta de uno contestabele solo, e non sanno che posta li tocha. Pur saria con più segurtà si mandasse 10, over 15, zentilhomini, azio si possi redopiar le vardie, perchè de li

sono puochi. È stà scritto di questo a la Signoria, ma non si cura. Di la capella di la nostra Dona è stà deliberà, non si geti zoso, ma tutto il resto, che ne sia di danno, si geterà zoso, e con l' ajuto di la nostra Dona non sponterano mai quello loco, dove è dita capella. Scrive, hanno, per do vje, francesi con todeschi sono passati di là di la Piave con tute le sue artellarie, e non hanno lassato niun di qua di la Piave, e dicevano di disfar el ponte, e che andavano a la Mota, e, auta, vegneria a campo de li. *Etiam* per uno stratioto hanno questo medemo, e sopraronze, che, auta la Mota, voleno passar di qua, e che francesi lamentandossi non aver fato butini, li havea dà che per do zorni potesseno scorer tutte le basse, e tutto quello toleano fusse suo. L' è stà mandà 25 cavali electi di stratioti fino dove era il ponte a veder quello fanno i nimici; il riporto aviserà. Scrive, si l' è vero, i nimici tutti aver passato la Piave, overo invernerano de le bande de li, overo, auto il resto dil Friul et la Mota, i vegnirano a la volta di Conejan e paserano a Narvesa, dove prima haveano gità el ponte, e anderano a la volta dil veronese per la più curta; e questo tien sia.

*Copia di uno capitolo di letere venute di Bre- 323\*  
xa, date a dì 11 septembrio 1511, drizate  
a sier Mathio del Rio, citadin padoan, è  
a Veniexia, el qual avi da sier Bernardin  
da Canal, quondam sier Piero, e non credo.*

A di 6 dil presente, a hore 9 de nocte, retrovandome su la campagna de Calzina per andar a Brexa, vidi ussir de la luna un vapor afogado, qual rendeva grandissima calidità con schiopi terribeli, per modo che securò la luna e stete per spazio de meza hora; poi se divise in do parte, el capo andete verso la Alemagna, la coda restò cossi a mezo cielo e disparse *immediate*. Ne dimostrò uno altro de color negro al possibile, qual stete un pezo e poi sparse ancora lui; et dicessi che do zorni ananzi fu visto qui doe altre volte a Brexa. Zonto che fui a Brexa fumi dito, per molti homeni daben e degni di fede, et *præcipue* per missier Marco Negro, qual era sora le monizion de San Marco, a Crema, a di 4 di l' instante, a horre 2 di note, caschò dal cielo molti saxi, fra li qual ne caschò uno che frachassò e rupe molte caxe e fece una gran fossa soto terra, qual fu cavado fuora e pexò pexi 4; quale è de tanta durezza che metalo aleun non lo puol intachar, e lo hano mandato a Millano, *adeo* che tutto el populo et paese è tanto spaventato che non sano quello che fazano.